



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

3° Settore Stazione Unica Appaltante (SUA) – Provveditorato

Albinea, lì 17.02.2023

PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. 76/2020 CONVERTITO IN LEGGE 120/2020 E MODIFICATO CON DL 77/2021 PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DEI LAVORI DI "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE UBICATO IN ALBINEA, VIA CHIERICI".

DISCIPLINARE DI GARA

in esecuzione di quanto disposto nelle determinazioni a contrarre n. 18 del 10.02.2023 e n. 20 del 16.02.2023 a firma dell'Ing. Fabio Garlassi, Responsabile dell'Area Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente del Comune di Albinea (RE), si indice la presente procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) l. 120/2020 con invito rivolto agli operatori economici che hanno presentato istanza di manifestazione di interesse.

CIG: 9662856905

CUP: G34J19000150004

CPV **45454000-4 - Lavori di ristrutturazione**

Stazione Appaltante – Amministrazione Aggiudicatrice

Stazione Unica Appaltante dell'Unione "COLLINE MATILDICHE" Piazza Dante n. 1, Quattro Castella (RE) 42020 – in qualità di **Stazione Unica Appaltante**, con sede in Piazza Cavicchioni n.8 - 42020 Albinea (RE).

Responsabile unico del Procedimento di gara ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D. Lgs.50/2016:

1

Dott.ssa Rita Casotti

Tel: 0522/590220

Sito: www.collinematildiche.it

Mail: r.casotti@collinematildiche.it

PEC: unione@pec.collinematildiche.it

Tutta la documentazione di gara e di progetto è consultabile sul sito

<https://www.comune.albinea.re.it/entra-in-comune/servizi-del-comune/lavori-pubblici-e-patrimonio/recupero-e-riqualificazione-funzionale-immobile-sito-in-via-g-chierici-a-borzano/>

Password: Viachierici123

Per ulteriori informazioni è possibile richiedere chiarimenti con le modalità di cui al successivo art. 4.

Amministrazione Committente

Comune di Albinea – Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente, con sede in Piazza Cavicchioni n. 8 - 42020 Albinea (RE).

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D Lgs 50/16 s.m.i.: Ing. Fabio Garlassi ,
Responsabile dell'Area Area Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Albinea (RE).

Tel: 0522/590213

Sito web: www.comune.albinea.re.it

E-mail: f.garlassi@comune.albinea.re.it

PEC: albinea@cert.provincia.re.it

1. PREMESSE

Ai sensi dell'art. 40 c. 2 D. Lgs. 50/2016 per l'espletamento della presente gara la Centrale di Committenza si avvale del sistema per gli acquisti telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), disponibile all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> e tramite il quale si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, l'Ente si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it/> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le Comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1. REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel disciplinare,

nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali Comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA

- il presente Disciplinare di gara;
- Allegato 1_Domanda di partecipazione;
- Allegato 2_DGUE
- Allegato 3_Dichiarazioni integrative dgue
- Allegato 4_Dichiarazioni ausiliaria;
- Allegato 5 -Prospetto costo manodopera
- Allegato 6 -MOD. attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo (da utilizzare nel caso in cui si assolvano l'imposta di bollo non tramite il Mod. F23-F24 ma acquistando apposito contrassegno).

Si precisa che la suddetta imposta di bollo potrà essere assolta tramite pagamento con modello F23 o F24, che riporti il numero di CIG della presente gara, da allegare in SATER con la relativa quietanza di pagamento oppure, in alternativa, il concorrente potrà apporre la marca da bollo sul “MOD. attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo”, annullarla con il numero di CIG della presente gara ed allegare in SATER la scansione del documento così ottenuto, con relativa sottoscrizione in modalità digitale.

(In caso di pagamento tramite F23: il codice ufficio/ente è: TG2 - il codice tributo da utilizzare è: 456T;

In caso di pagamento tramite F24: il codice tributo da utilizzare nella sezione Erario è: 2501).

3

La documentazione di gara come sopra elencata è disponibile con accesso libero, diretto e completo sul **sito Intercent-er** al seguente indirizzo:

<https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/serviziimprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> “sezione bandi e avvisi altri Enti”, nonché sul **sito della Stazione unica appaltante**: <http://www.collinematildiche.it> “Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di gara”.

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione della documentazione di gara nonché delle norme di legge e dei regolamenti in materia.

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano le ditte partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara, a prenderne attenta visione ed a utilizzare i facsimili predisposti dalla Stazione Appaltante.

4. CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

4.1 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti, sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/> da inoltrare entro le ore **12.00 del 27.02.2023**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 giorni prima** della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/serviziimprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> nella sezione "bandi e avvisi altri Enti" dedicata alla presente procedura. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato ovvero con modalità diverse da quella sopra indicata. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Si invitano pertanto gli operatori economici a monitorare costantemente i CHIARIMENTI inviati.

4.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili), accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati alla Stazione Appaltante, diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. OGGETTO DELL'APPALTO, UBICAZIONE DEI LAVORI E REVISIONE PREZZI

lavori di "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELL'IMMOBILE COMUNALE UBICATO IN ALBINEA, VIA CHIERICI

Per il dettaglio vedasi il progetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 51 comma 1 del Codice si è ritenuto opportuno non suddividere il presente intervento in lotti funzionali, atteso che solo la realizzazione organica dei lavori previsti in progetto consente di soddisfare le esigenze di fruizione e accessibilità richieste. Inoltre i requisiti di partecipazione garantiscono la più ampia partecipazione.

Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e dell'art. 29 della L. n. 25/2022, la revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano **superiori al 5 per cento** rispetto al prezzo originario, nei limiti delle risorse disponibili nel quadro economico dell'intervento.

Il decreto legge 50 del 17 maggio 2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" (cosiddetto decreto Aiuti, convertito con legge 91 del 15 luglio 2022), stabilisce, in deroga alle previsioni dell' articolo 23 comma 16 terzo periodo del Codice dei Contratti pubblici, che per l'anno 2022 venga fatto un aggiornamento infrannuale del Prezzario lavori in uso nel 2022. La Regione Emilia Romagna, con delibera di Giunta n. 1288 del 27 luglio 2022 ha approvato l'aggiornamento dell'elenco prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia-Romagna, aggiornando il prezzario in uso alla data di entrata in vigore del decreto Aiuti, in ottemperanza al disposto del decreto Aiuti.

6. DURATA E IMPORTO A BASE DI GARA

6.1 DURATA DEI LAVORI

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 305 "trecentocinque" giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori

A tal riguardo si evidenzia che l'affidamento dell'appalto verrà disposto entro il mese di marzo 2023 e l'inizio dei lavori verrà disposto entro il mese di maggio 2023, salvo offerta migliorativa in sede di gara.

6.2 IMPORTO A BASE DI GARA E CATEGORIE DI LAVORI

Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri relativi ai costi della sicurezza, del personale ed esclusi gli oneri fiscali, ammonta, ad **735.096,10 (settecentotrentacinquemila zeronovantasei virgola dieci)**, comprensivi di oneri relativi ai costi della sicurezza, del personale ed esclusi gli oneri fiscali

5

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano ad **€ 36.169,14 (trentaseimilacentosessantatré virgola quattoridici)**.

Gli oneri relativi ai costi della manodopera ammontano ad **€ 290.443,18 (duecentonovantamilaquattrocentoquarantatré virgola diciotto euro)**. Percentuale di incidenza **39,511%**

L'importo dell'appalto, esclusi gli oneri relativi ai costi della sicurezza e gli oneri fiscali, soggetto a ribasso ammonta ad **€ 698.926,96 (seicentonovantaseimilanovecentoventiseivirgola novantasei euro)**.

Gli importi delle lavorazioni di cui si compone l'intervento, compresi gli oneri per la sicurezza e il costo della manodopera ed esclusi gli oneri fiscali sono i seguenti:



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

3° Settore Stazione Unica Appaltante (SUA) – Provveditorato

Lavorazione	Categoria	Class.	Qualificaz. Obbligat. (si/no)	Importo soggetto a ribasso (€)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (€)	Totale (€)	%	Subappaltabile (si/no)
OPERE EDILI	OG1	III	SI	545.493,29	28.229,02	573.722,31	78	SI, NEL LIMITE MAX. 50%
IMPIANTI TECNOL.	OG11	I	SI	153.433,67	7.940,12	161.373,79	22	Ai sensi dell'art.89 co.11 del codice NON E' AMMESSO AVVALIMENTO. In caso di mancato possesso della SOA per la categoria, è necessario subappaltare interamente le lavorazioni
TOTALE				698.926,96	36.169,14	735.096,10	100	

Si evidenzia che:

- nella categoria prevalente OG1 rientra la fornitura e posa a regola d'arte dell'ascensore, comprese le certificazioni e il collaudo finale;
- la categoria OG11 si compone delle seguenti lavorazioni, il tutto nel rispetto delle percentuali di cui all'art.79 comma 16 del DPR 207/2010:

6

Lavorazione	Categoria	Importo (€)	%
Impianti idrico sanitari	OS3	43.511,68	27%
Impianti meccanici	OS28	40.289,38	25%
Impianti elettrici	OS30	77.572,73	48%

L'appalto viene aggiudicato ed avrà corrispettivo **A MISURA** con riferimento al fascicolo "R06 - Elenco Prezzi Unitari" e conseguente "R05 - Computo Metrico Estimativo" di progetto.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera d'invito.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

E vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

E vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

E vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se,

invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Si precisa che ogni partecipante al raggruppamento di impresa, costituito o costituendo, dovrà essere registrato al portale SATER.

8. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d. lgs. 2001 n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

9 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022[*ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati FVOE istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti*].

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

9.1 Requisiti d'idoneità professionale

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura: il concorrente non stabilito in Italia ma in altro stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato in cui è stabilito;
- b) **(in caso di cooperative)** iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico a cura della Camera di Commercio, e se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ex art. 9 della L. 381/1991 con uno scopo sociale compatibile con le attività oggetto dell'appalto.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

9.2) Requisiti di capacità tecnica organizzativa

I concorrenti:

A) relativamente alle lavorazioni generali prevalenti a qualificazione obbligatoria di cui alla Tabella del punto n. 6.2 del presente disciplinare, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso di **Attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del DPR 207/2010, la qualificazione nella **categoria OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI**, con classifica adeguata ai lavori da assumere (**CLASSIFICA almeno III^a**). (In applicazione dell'art 216, comma 14 del Codice, in attesa dell'adozione delle linee guida ANAC di cui all'art 83, comma 2, secondo periodo, per la presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla Parte II Titolo III e relativi allegati del DPR 207/2010).

Ai sensi dell'art. 105 del codice, in ragione dell'esigenza di pubblico interesse:

- che l'appalto si sviluppi attraverso un insieme coordinato di lavorazioni da realizzarsi il più possibile in maniera continuativa, raggiungendo la produzione prevista nel cronoprogramma lavori,
- che il livello qualitativo dell'opera sia raggiunto attraverso una preponderante e continua attività dell'impresa aggiudicataria qualificata nella categoria prevalente che determini uniformità e tempestività nei livelli di esecuzione, attraverso una costante attività di coordinamento degli operatori presenti in cantiere,
- di conseguire i più elevati livelli di sicurezza, riducendo le interferenze tra personale di diverse imprese operanti sul medesimo cantiere,
- di assicurare minore interconnessione dei lavori, intesa come riduzione delle "interferenze di cantiere", con riduzione del rischio derivante dal contemporaneo affidamento di più lavori ad una molteplicità di imprese (di difficile coordinamento) che potrebbe pregiudicare la buona esecuzione degli interventi,

si precisa che il concorrente dovrà eseguire almeno il 50% dell'importo delle lavorazioni inerenti della categoria prevalente OG1.

9

Per quanto riguarda tale categoria, si puntualizza altresì che trattandosi di categoria prevalente non è ammesso il subappalto qualificatorio.

B) relativamente alle lavorazioni scorporabili a qualificazione obbligatoria di cui alla Tabella del punto n. 6.2 del presente disciplinare, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso di **Attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del DPR 207/2010, la qualificazione nella **categoria OG11 – IMPIANTI TECNOLOGICI**, con classifica adeguata ai lavori da assumere (**CLASSIFICA almeno I^a**). (In applicazione dell'art 216, comma 14 del Codice, in attesa dell'adozione delle linee guida ANAC di cui all'art 83, comma 2, secondo periodo, per la presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla Parte II Titolo III e relativi allegati del DPR 207/2010),

oppure in alternativa

possesso dei requisiti analoghi nei termini di cui all'art. 90 del d.P.R. 207/2010, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, ossia:

- **aver svolto importo dei lavori analoghi** a quelli della predetta **categoria OG11 - IMPIANTI TECNOLOGICI** eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore all'importo di **Euro 153.433,67**. Si precisa che per **lavori analoghi** si

intendono i lavori rientranti nella declaratoria della **categoria OG11** di cui all'Allegato A del DM n. 248 del 10 novembre 2016,

- **costo complessivo sostenuto per il personale dipendente** non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente punto,
- **adeguata attrezzatura tecnica.**

Tali lavorazioni rientrano tra le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico quali strutture, impianti, e opere speciali (cd. S.I.O.S.) di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10.11.2016 n. 248 e **non possono essere eseguite dall'appaltatore** in possesso della qualificazione per la sola categoria prevalente. Pertanto, qualora l'operatore economico, singolo o associato, non possieda la qualificazione nella categoria **OG11 (classifica almeno I^a)**, **dovrà obbligatoriamente indicare nell'offerta** di voler subappaltare le lavorazioni della suddetta categoria scorporabile a soggetti in possesso di idonei requisiti, vale a dire ad operatori economici in possesso di attestazione SOA nella categoria **OG11 con classifica adeguata ai lavori da assumere (almeno I^a) (subappalto "qualificatorio")**.

Ai sensi dell'art. 105 del codice, l'eventuale subappalto non soggiace ad alcun limite.

Ai sensi dell'art. 92 comma 1, secondo periodo, del Regolamento, i requisiti relativi alla categoria scorporabile non posseduti dall'impresa, devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D. Lgs 50/16 s.m.i., In relazione alla categoria in argomento non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

Si precisa che, il concorrente eventualmente qualificato nelle categorie OS3, OS28 e OS30, anche mediante possesso di attestazione SOA nelle categorie suddette, NON potrà eseguire direttamente i lavori della categoria OG11, in quanto, il principio di assorbimento di cui all'art. 79, comma 16, DPR 207/2010, che sancisce che l'Impresa qualificata nella categoria OG11 può eseguire i lavori nelle categorie specializzate OS3, OS28, OS30, si applica solo in tal senso e non viceversa.

10

Si rammenta che in applicazione dell'art 216 comma 14 del Codice, in attesa dell'adozione delle linee guida ANAC di cui all'art 83 comma 2 secondo periodo del Codice, alla presente procedura si **applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui alla Parte II Titolo III (artt. da 60 a 96: sistema di qualificazione delle imprese), nonché gli allegati e le parti ivi richiamate del Regolamento.**

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

A pena di esclusione, per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2 lettera d), e), f) e g) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti nel presente disciplinare di gara devono essere posseduti ai sensi dell'art. 48 del Codice.

L'attestazione del possesso del requisito può essere resa mediante la compilazione della dichiarazione integrativa al DGUE (dichiarazione di cui all'Allegato 3- dichiarazione integrativa al DGUE).

9.3 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

L'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice – anche per gli operatori non ancora costituiti ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice – deve essere dichiarata e comprovata da parte di ciascun soggetto

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, oppure negli appositi albi delle cooperative sociali di cui al **punto 9.1 lett. a) e b)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

I **requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale** devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso nella **misura prevista dalla normativa vigente**.

9.4 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 deve essere dichiarata e comprovata dal consorzio e dalle consorziate affidatarie dell'esecuzione dei lavori;

- il requisito di idoneità professionale di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, o nel caso quanto previsto per le Cooperative, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;

- i requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – professionale devono essere posseduti per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 del Codice:

- 1) per quelli di cui alla lettera b) direttamente dal consorzio medesimo, salvo quelli relativi all'organico medio annuo, che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese;
- 2) per quelli di cui alla lettera c) la sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento di lavori è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

10. AVVALIMENTO

Relativamente alla categoria scorporabile **OG11 - IMPIANTI TECNOLOGICI** ai sensi dell'art. 89 comma 11 del D.Lgs 50/16 s.m.i., In relazione alla categoria in argomento non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

11 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori che intende subappaltare nei limiti indicati alla Tabella del punto n. 6.2 del presente disciplinare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice. Nel caso di ricorso al subappalto l'operatore economico deve sempre indicare nel **DGUE, parte II, sezione D) o nella domanda di partecipazione alla gara (Modello Allegato 1)** le lavorazioni e la relativa quota che intende eventualmente subappaltare. **In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.**

La stazione appaltante nei casi e nei limiti di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, procede a corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

I subappaltatori o i subcontraenti che eseguiranno una o più delle attività di cui all'art. 1, comma 53, della legge 190/2012 [vale a dire a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi; c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo; h) autotrasporti per conto di terzi; i) guardiania dei cantieri], **dovranno essere obbligatoriamente iscritti negli appositi elenchi (white list) di cui al comma 52 dell'art. 1 della citata legge 190/2012.**

12

È vietata la cessione del contratto a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena la risoluzione del contratto.

Le cessioni, comunque realizzate, fanno sorgere nel committente il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e con immediato incameramento della cauzione e fatto salvo il risarcimento dei danni.

12 CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 1, comma 4 della Legge 120/2020 s.m.i., per la partecipazione alla presente procedura risulta opportuno richiedere la prestazione di una garanzia provvisoria anche in fase di gara in quanto:

- l'intervento risulta correlato a finanziamenti regionali con tempistiche definite che non possono essere modificate;
- le offerte prevedono la assegnazione di punteggi sulle riduzioni delle tempistiche di affidamento lavori ed ultimazione lavori che pertanto devono essere garantite da apposita fidejussione, anche al fine di scongiurare possibili ritardi discendenti da eventuali scorrimenti di graduatoria a causa di rinunce dell'aggiudicazione.

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria, in favore dell'Unione Colline Matildiche**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo importo a base di gara e pertanto pari ad **Euro 13.978,54**

(tredicimilanovecentosettantottovirgolacinquantaquattro) riducibile secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione Appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la tesoreria dell'Unione Colline Matildiche con le seguenti coordinate: Tesoreria Unione presso il BANCO BPM Spa - Filiale di Puianello di Quattro Castella (RE) di via Taddei, 7 – CODICE IBAN IT37X050346642000000006600, avendo cura di indicare la seguente causale: *“Cauzione provvisoria procedura aperta per i lavori di costruzione nuova mensa Vezzano sul Crostolo”*.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti, bonifico, assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata in sede di gara anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, contenente, **a pena di esclusione**, l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>
- [Intermediari_non_abilitati.pdf](#)
- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante;
 - d. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotta in formato elettronico, allegata sul SATER in una delle seguenti forme**:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su-richiamato Decreto;
- sotto forma di copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o da pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 22 comma 2 del citato d Lgs 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (integrazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

L'esecutore della fornitura dovrà prestare altresì la **polizza assicurativa** di cui all'articolo 103, comma 1 e comma 7, del Codice, per una somma assicurata:

a) per i danni di esecuzione: importo del contratto di appalto;

b) per la responsabilità civile verso terzi: non inferiore ad € 2.500.000,00

13. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO E PRESA VISIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice le offerte possono essere formulate soltanto a seguito di una visita dei luoghi, pertanto il sopralluogo è **obbligatorio**.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. NON è in alcun caso sanabile in fase di gara in quanto deve essere necessariamente eseguito in una fase antecedente alla presentazione dell'offerta.

Si richiede agli operatori economici di effettuare il sopralluogo obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura di gara d'appalto, presso i luoghi compresi nel progetto d'intervento, in quanto ritenuto indispensabile vista la tipologia, il contenuto e la complessità delle opere da eseguire. Il suddetto sopralluogo dovrà essere effettuato previo appuntamento da concordare con il Servizio Lavori pubblici del Comune di Albinea previo contatto telefonico con l'Ing. Fabio Garlassi (0522/590213 – 0522/590212 – PEC: albinea@cert.provincia.re.it); la prenotazione dovrà pervenire almeno due giorni prima della data in cui si richiede il sopralluogo. Il termine ultimo per eseguire il sopralluogo è fissato in tre giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal:

- titolare o rappresentante legale dell'impresa concorrente, come risultante da certificato CCIAA o da Attestazione SOA, se posseduta;

-
- direttore tecnico dell'impresa concorrente, come risultante da certificato CCIAA o Attestazione SOA, se posseduta;
 - dipendente munito di delega e/o procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente;
 - soggetto diverso munito di procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e che contempli tra l'altro la specifica attività di effettuazione sopralluoghi per la partecipazione agli appalti pubblici.

Si puntualizza che per dipendente munito di delega e/o procura notarile rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, si intenderà il soggetto con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato.

Qualora il sopralluogo venga effettuato da dipendente dell'impresa concorrente, questi dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante della ditta, su carta intestata dell'impresa, e corredata da una fotocopia del documento d'identità valido del sottoscrittore, con il quale attesta che la persona incaricata è dipendente dell'impresa.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), il sopralluogo deve essere effettuato a cura di uno dei predetti soggetti del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore della fornitura, nel rispetto delle modalità sopra indicate.

Al sopralluogo il soggetto preposto, ai sensi del comma precedente, potrà rappresentare un solo operatore economico, pena il mancato rilascio dell'attestazione/dichiarazione per tutte le imprese rappresentate, e dovrà presentarsi munito di documento d'identità e di documenti che consentano di verificare la qualità di legale rappresentante o di procuratore (da dimostrare tramite copia della procura).

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 7 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno dei predetti soggetti degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, nel rispetto delle modalità sopra indicate.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 7 lett. c) non ancora costituita in RTI**, l'obbligo di eseguire il sopralluogo posto a carico dei partecipanti va riferito a tutti agli operatori economici raggruppandi, aggregandi in rete o consorziandi per assicurare un'adeguata ponderazione dell'offerta e l'attestato di sopralluogo rilasciato dalla stazione appaltante deve riferirsi a tutte le imprese partecipanti; l'esecuzione del sopralluogo per conto dei soggetti predetti da parte di un solo componente, presuppone obbligatoriamente che a tale operatore economico sia rilasciata regolare delega dalle altre imprese del costituendo raggruppamento e non partecipanti al sopralluogo. Tale delega dovrà essere consegnata obbligatoriamente al dipendente del Comune incaricato di accompagnare gli operatori non oltre il giorno di effettuazione del sopralluogo.

Al termine della presa visione dei luoghi verrà rilasciata idonea attestazione, da allegare tra i documenti di gara nella busta amministrativa.

14. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC - CIG 9662856905

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo di € 70,00 (settanta/00 euro) previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", e allegano la ricevuta ai documenti di gara. (Tale importo è stato calcolato sul valore complessivo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, tenendo conto anche dell'opzione per eventuale prolungamento del contratto).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla gara per la quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica/ economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 10.03.2023

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto dal presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità restando esclusa qualsivoglia

responsabilità dell'Agencia Intercent-ER (proprietaria del portale SATER) e della Centrale di Committenza ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

In ogni caso con la partecipazione alla gara il concorrente esonera l'Agencia Intercent-ER e la Stazione Unica Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Stazione Unica Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, i suoi allegati integrativi, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione, gli allegati integrativi al DGUE, devono essere redatte sui modelli predisposti dalla Stazione Unica Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Centrale di Committenza potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

16 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e degli altri allegati, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo) entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Centrale di Committenza assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a **10 giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Unica Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Unica Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta virtuale “Documentazione Amministrativa” contiene la domanda di partecipazione il DGUE (anche di eventuali ausiliare), le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/>.

17.1 Domanda di Partecipazione

La domanda di partecipazione firmata digitalmente in bollo (€ 16,00) redatta secondo il modello “**Allegato 1 – Domanda di Partecipazione**” allegato al presente disciplinare di gara, che contiene tutte le informazioni e le dichiarazioni ivi previste a cui si rimanda integralmente, sottoscritte con firma digitale.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l’attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 6), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell’art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l’operatore economico partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta

digitalmente dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega sul SATER:

- a) scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) scansione della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

17.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, compilando il modello allegato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega sul SATER:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) Allegato 4_, sottoscritto digitalmente dall'ausiliaria contenente anche le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso il Comune Committente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) PASSOE dell'ausiliaria;

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 8 del presente disciplinare (sez A-B-C-D)

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione “α”.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

17.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

17.3.1 Dichiarazioni Integrative al DGUE (concorrente)

Ciascun concorrente, nonché ogni altro soggetto tenuto a presentare il DGUE, quindi anche eventuale ausiliaria, consorziate esecutrici, rende le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, utilizzando a tale fine l'Allegato 3_ Dichiarazioni integrative al DGUE concorrente con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b, comma comma 4, comma 5 lett b),c), c-bis, c-ter), c-quater),f), f-bis) f-ter) del Codice
- dichiara i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, Comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri e di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire o aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- accetta senza condizione o riserva alcuni tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al DPR 62/2013 reperibile sul sito internet istituzionale del Comune di Vezzano sul Crostolo alla sezione Amministrazione Trasparente – Atti generali – Codice disciplinare e codice di condotta.
- di non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante e/o la Centrale di committenza, negli ultimi tre anni;
- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti

-
- interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- che non sussiste alcun altro elemento preclusivo, secondo la normativa vigente, alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiara di aver preso visione dell'allegata planimetria dei luoghi in cui si svolgerà la prestazione;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA.....; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.
- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- dichiara di aver preso visione dell'articolo 25 del presente disciplinare, contenente le informazioni circa il trattamento dei dati personali comunicati.

Le suddette dichiarazioni sono contenute nell'Allegato 3_Dichiarazioni integrative al DGUE che dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto con le medesime modalità previste per la compilazione del DGUE indicate al punto 17.2 del presente disciplinare.

17.3.2 Documentazione a corredo

1) Copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso di raggruppamento come nel caso in cui il

concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE di tali operatori economici (mandante e ausiliaria);

2) Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice: Copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

3) Copia scannerizzata della **ricevuta di pagamento** del contributo a favore dell'ANAC;

4) Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando **l'Allegato 9; o il Modello F23 o F24 allegati**

5) Attestazione avvenuto sopralluogo

Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice

- la documentazione richiesta dal paragrafo 17.2 del presente disciplinare;
- eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 17.1 (ultima alinea).

6) Copia scansionata di:

i - **Attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del DPR 207/2010, la qualificazione nella **categoria OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI**, con classifica adeguata ai lavori da assumere (**CLASSIFICA almeno III^a**);

ii - **Attestazione**, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del DPR 207/2010, la qualificazione nella **categoria OG11 – IMPIANTI TECNOLOGICI**, con classifica adeguata ai lavori da assumere (**CLASSIFICA almeno I^a**),

oppure in alternativa qualora non in possesso dell'attestazione SOA nella categoria **OG11**, per facilitare le operazioni e i controlli si richiede di **allegare la seguente documentazione:**

- **elenco dei lavori eseguiti direttamente** nel quinquennio antecedente la data del bando, corredato dai **certificati di esecuzione dei lavori**, (oppure fotocopie sottoscritte dal legale rappresentante ed accompagnate da copia del documento di identità dello stesso); i lavori devono essere analoghi a quelli a cui si riferisce l'appalto;
- uno o più documenti (**bilanci** riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano, articoli 2423 e seguenti del codice civile, corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito oppure **dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico** corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti, oppure **libri paga**), relativi anche ad un solo anno del quinquennio antecedente la data della gara, attestanti di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data del bando, un costo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo complessivo a base di gara;
- **dichiarazione che indichi l'attrezzatura posseduta o disponibile.**

17.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 17.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti occorrerà allegare sul SATER:

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti dei lavori ovvero la percentuale degli stessi, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti occorrerà allegare sul SATER:

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dei lavori ovvero la percentuale degli stessi, che saranno eseguite dai concorrenti consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti occorrerà allegare sul SATER:

- dichiarazione attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti dei lavori ovvero la percentuale degli stessi, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica occorrerà allegare sul SATER:

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;

- dichiarazione che indichi, le quote di esecuzione che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma e priva di soggettività giuridica occorrerà allegare sul SATER:

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi, le parti di lavori ovvero la percentuale degli stessi, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo

comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo occorrerà allegare sul SATER:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti dei lavori, ovvero della percentuale degli stessi, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti di lavori ovvero la percentuale degli stessi, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art.24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati **alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.**

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto dovrà essere aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

Elemento	Punteggio massimo	Ambito	Elemento
Offerta tecnica	60	Offerta tecnica	Qualità
Offerta tempo consegna	15	Offerta economica	Quantità
Offerta tempo esecuzione	5	Offerta economica	Quantità
Offerta prezzo lavori	20	Offerta economica	Quantità
TOTALE	100		

19 CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA TECNICA”

La busta “Offerta tecnica” contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti, da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>:

Relazione tecnica.

Per ognuno dei 4 criteri discrezionali (da 1 a 4) elencati nel successivo possono essere allegati:

- n.1 relazione tecnica formato A4 max 2 facciate comprendenti massimo 50 righe arial 11 cadauna facciata
- n.1 elaborato grafico formato A3
- opuscoli e schede tecniche informative dei materiali/prodotti utilizzati

20. CONTENUTO DELLA BUSTA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta “Offerta economica” contiene, a pena di esclusione, l’offerta economica ed è formulata su SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide>

L’ “Offerta economica” contiene i seguenti documenti e relativi elementi, a pena di esclusione:

1) Offerta economica (utilizzare il modello di offerta economica predisposto dal sistema SATER):

- a) l’indicazione del ribasso % offerto rispetto all’importo a base di gara; verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali
- b) la **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all’art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto (a sistema SATER nel campo “oneri aziendali”);
- c) la **stima dei costi della manodopera**, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del Codice (a sistema SATER nel campo “costi della manodopera”).
- d) il CCNL applicato.

L’offerta economica è sottoscritta a pena di esclusione con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Non sono ammesse offerte in aumento né pari al prezzo posto a base di gara.

Si chiede, al fine dell’obbligatoria verifica del rispetto dei minimi salariali retributivi previsto dall’art. 95, comma 10, del Codice, di inserire nella busta Offerta economica un prospetto di dettaglio del costo della manodopera, come da modello Allegato 5 al presente Disciplinare di gara.

21. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA

Il punteggio dell’offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell’offerta. Nel seguito si useranno i termini criteri discrezionali o criteri qualitativi come sinonimi riferendosi entrambi ai criteri con “Punteggi discrezionali” (D).

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punti max
1	<p>Proposte migliorative alla ristrutturazione. Terrazzo esterno lato Nord - Ovest. Il progetto esecutivo non prevede particolari interventi di restauro e ristrutturazione al terrazzo esterno sul lato Nord – Ovest e relative scale di accesso. Detto elemento può essere oggetto di interventi di recupero di maggior valenza quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituzione della pavimentazione, - posa impermeabilizzazione e creazione di una soletta armata sottostante collegata al muro perimetrale, - rifacimento delle scale, sostituzione del parapetto, - sostituzione della porta di ingresso al piano seminterrato, - ristrutturazione e tinteggio del muro di contenimento del terrapieno sottostante il terrazzo; 	20,00
2	<p>Proposte migliorative alla ristrutturazione. Impianti telefonia, dati, allarme PT. 2.1 Per gli impianti prese e linee trasmissione dati e telefonia ad incasso, il progetto esecutivo prevede solo la predisposizione di scatole e cavidotti; detti impianti possono essere oggetto di completamento con esecuzione dei relativi impianti al piano terra nel soggiorno comune e nella zona delle attività sociali e ai piani primo e secondo nel disimpegno del vano scala e nelle varie camere e appartamenti. 2.2 Per l'impianto allarme a piano terra e nelle zone comuni, il progetto esecutivo prevede solo la predisposizione di scatole e cavidotti per sirene esterne sul lato Nord – Ovest e sensori volumetrici nelle attività sociali; detto impianto può essere oggetto di completamento con installazione e completamento di impianto di allarme.</p>	10,00 10,00
3	<p>Proposte migliorative alla ristrutturazione. Sistemazione area esterna. Il progetto esecutivo prevede il ripristino della pavimentazione esterna in asfalto solo nelle zone in cui è previsto di intervenire con interventi di rinforzo delle fondazioni esistenti e rifacimento della rete fognaria. L'area esterna quindi può essere oggetto di interventi migliorativi di maggior valenza quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di una nuova pavimentazione drenante con zone distinte per pedoni e per automobili, aumentando la sicurezza delle persone e la qualità dello spazio percepito, - individuazione e realizzazione di posti auto esclusivi, 	10,00
4	Proposte migliorative alla ristrutturazione.	10,00



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

3° Settore Stazione Unica Appaltante (SUA) – Provveditorato

	<p>Migliorie varie al progetto esecutivo.</p> <p>La ditta partecipante alla gara può individuare e proporre interventi ritenuti migliorativi delle opere in generale di ristrutturazione previste nel progetto esecutivo (tinteggi, impianti, ecc.); dette proposte verranno valutate e se ritenute migliorative verranno giudicate con un punteggio relazionato alle migliorie introdotte.</p>	
	PARZIALE	60,00
5	<p>Riduzione dei tempi per l'inizio dei lavori.</p> <p>Punteggio massimo assegnabile uguale a 15,00 punti.</p> <p>Per quanto riguarda il criterio di valutazione relativo alla <u>riduzione dei tempi di inizio lavori</u> si utilizzerà la seguente formula</p> <p>- per ogni giorno in meno proposto rispetto al termine del 31/05/2023 verrà attribuito in modo incrementale un valore di 0,25 al coefficiente di valutazione. Quindi, a titolo esemplificativo un'offerta di riduzione di 10 giorni comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 2,50, mentre un'offerta di riduzione di 40 giorni comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 10,0 (40 x 0,25), un'offerta di riduzione di 60 giorni comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 15 (60 x 0,25). Ad offerte di riduzione superiori a 60 giorni sarà comunque sempre attribuito un coefficiente pari ad 15 punti</p>	15,00
6	<p>Riduzione dei tempi per la <u>realizzazione dei lavori</u>.</p> <p>Punteggio massimo assegnabile uguale a 5,00 punti.</p> <p>Per quanto riguarda il criterio di valutazione relativo alla riduzione dei tempi si utilizzerà la seguente formula</p> <p>- per ogni giorno in meno proposto rispetto ai 305 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio dei lavori previsti dal capitolato verrà attribuito in modo incrementale un valore di 0,125 al coefficiente di valutazione. Quindi, a titolo esemplificativo un'offerta di riduzione di un solo giorno comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 0,125, mentre un'offerta di riduzione di 20 giorni comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari a 2,5 (20 x 0,125), un'offerta di riduzione di 40 giorni comporterà l'attribuzione di un coefficiente pari ad 5 (40 x 0,125). Ad offerte di riduzione superiori a 40 giorni sarà comunque sempre attribuito un coefficiente pari ad 5 punti</p>	5,00
7	<p>Offerta economica LAVORI</p> <p>Il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale secondo la seguente formula:</p> <p>$P_i = 20 \times R_i / R_{max}$</p> <p>$P_i$ = punteggio dell'offerta i-esima R_i = Ribasso % della offerta i-esima R_{max} = Ribasso massimo % offerto a cui spetteranno 20 punti</p>	20,00

Per una miglior comprensione dei criteri discrezionali si allega una distinta di “Proposte migliorative al progetto esecutivo”.

21.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA OFFERTA ECONOMICA MAX 20 PUNTI

L’operatore economico dovrà indicare nell’offerta economica il ribasso sull’importo a base di gara € **698.926,96**

L’attribuzione del punteggio all’offerta economica sarà effettuata applicando la seguente formula:

$$Pe (i) = 20 \times (Ri/Rmax)$$

dove 20 = punteggio economico massimo assegnabile;

Rmax = Ribasso % più alto presentato in gara;

Ri = Ribasso % offerto dal concorrente (i)

Pe(i) = punteggio economico attribuito al concorrente (i)

Si precisa che:

- il ribasso dovrà essere espresso utilizzando un massimo di 3 cifre decimali;
- l’offerta economica deve essere debitamente sottoscritta digitalmente e corredata da una fotocopia di un documento di identità del rappresentante legale;
- in caso di costituendo raggruppamento temporaneo l’offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti interessati e corredata da tutti i relativi documenti di identità;
- **a pena di esclusione** devono essere indicati gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per tutta la durata del contratto nonché i costi della manodopera, (ex art. 95, comma 10, del D. Lgs 50/2016) e il CCNL applicato.

30

All’interno della busta economica andrà inserita anche l’**Offerta di riduzione del tempo di consegna dei lavori rispetto al termine del 31.05.2023 e l’offerta di riduzione tempo di realizzazione dei lavori di cui ai Criteri 5 e 6 della Tabella di cui al presente punto 21, da redigersi in cifre e lettere**

21.3 MODALITA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI/PESI

Per i parametri qualitativi dell’offerta tecnica saranno attribuiti i punteggi mediante l’applicazione del Metodo Aggregativo Compensatore secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [Wi * V(a) i]$$

C(a) = indice di valutazione dell’offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i) variabile tra zero e uno;

V(a)i = coefficiente della prestazione dell’offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σn = sommatoria.

I componenti della Commissione giudicatrice attribuiranno discrezionalmente per ogni criterio indicato, un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1 stabilito nel seguente modo:

1	eccellente
0,90 – 0,99	ottimo
0,80 – 0,89	molto buono
0,60 – 0,79	buono
0,50 – 0,59	sufficiente
0,20 – 0,49	scarso
0,00 – 0,19	insufficiente

I coefficienti risultanti dalla valutazione saranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti per ciascun sub-elemento.

La Commissione giudicatrice ha facoltà, nel corso dell'esame dei progetti-offerta, di richiedere alle imprese in gara ulteriori chiarimenti e delucidazioni sui progetti stessi, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

Riparametrazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun **concorrente ammesso** ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica esclusivamente ai criteri di natura qualitativa.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio (o sub-criterio laddove previsto) il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. In caso di criteri suddivisi in sub-criteri la suddetta riparametrazione verrà effettuata solo al livello dei singoli sub-criteri e non verrà rifeffettuata al livello del criterio. Quindi, in quest'ultimo caso potrebbe anche verificarsi la situazione in cui in un criterio suddiviso in sub-criteri nessun concorrente ottenga in relazione ad esso il punteggio massimo.

Non si procederà ad alcuna riparametrazione in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente e fatto salvo quanto previsto dall'art. 94, comma 2, del Codice. Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta mentre l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine di cui all'art. 32, comma 8, del medesimo decreto.

Quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la

somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

22 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER (sedute virtuali) e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-delsistema/guide/>

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 13.03.2023 ore 9.00

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale le ditte interessate potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Tale seduta pubblica virtuale, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati attraverso la piattaforma SATER nella sezione dedicata alla presente procedura e sul sito della Centrale di Committenza, almeno 1 giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno 1 giorno prima della data fissata.

La Stazione appaltante procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di presentazione dell'offerta;

Successivamente la Stazione appaltante procederà a:

- a) Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) Attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto “16”;
- c) Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) Redigere il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 76 comma 2bis del Codice. Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC tramite portale SATER.

La Stazione appaltante nelle sedute pubbliche, opera mediante il Seggio di gara costituito dal Responsabile del procedimento della Centrale o suo sostituto, da due testimoni e dal Segretario verbalizzante.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

In data 18 aprile 2019 è stato adottato il d.l. 32/2019, successivamente convertito in legge n. 55 del 14 giugno 2019 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 giugno 2019.

L'art. 1, comma 1, lett. c), della citata legge ha sospeso fino al 31 dicembre 2020 la previsione dell'art. 77, comma 3, del Codice, conseguentemente risulta sospesa anche l'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'articolo 78 del Codice.

Tale disposizione è confermata anche dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019.

La commissione giudicatrice è pertanto nominata, ai sensi dell'art 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La Stazione appaltante pubblica, sul proprio profilo di committente, nella pagina informativa Sez Amministrazione Trasparente "*Bandi di gara e contratti*" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

24. APERTURA E VALUTAZIONE DELLE BUSTE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il Responsabile della procedura di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla Stazione appaltante che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Nella medesima seduta pubblica virtuale o in seduta successiva, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto dell'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica virtuale successiva, la commissione procederà allo sblocco delle offerte economiche sul sistema SATER e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica virtuale.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica virtuale, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 26.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la

commissione, chiude la seduta pubblica virtuale dando comunicazione alla Stazione appaltante che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 25.

Il calcolo di cui sopra è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla Stazione appaltante che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "Documentazione amministrativa" e "Offerta tecnica";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, a sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP per conto del quale viene espletata la gara, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione Appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, per il tramite della Stazione appaltante, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Saranno prese in considerazione fra le altre, le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento e delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 26.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

26.1 Verifiche ed aggiudicazione

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP del procedimento di gara formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala, chiudendo le operazioni di gara.

La verifica dei requisiti previsti dalla normativa avverrà sul concorrente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC, nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato, la cui offerta è risultata non anomala, procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/16 s.m.i., il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, salvo quanto previsto al successivo comma 10.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a), L. 120/2020 s.m.i. è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

In ogni caso, l'Amministrazione Committente si riserva sin d'ora la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice nelle more della sottoscrizione del contratto. Si chiederà all'appaltatore di dar corso all'Appalto nella data richiesta anche in pendenza della stipula del relativo contratto, convenendo che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara potrebbe determinare un danno alla Amministrazione Committente.

E' fatto salvo l'eventuale diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate ai sensi dell'art. 32, co. 8, del Codice.

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

26.2. ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'[articolo 32, comma 8](#), del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di

interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

26.3 GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata su richiesta entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo di aggiudicazione dell'appalto, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

26.4 STIPULA CONTRATTO

Ai sensi del comma 14 dell'art. 32 del D.lgs 50/16 s.m.i. il contratto per l'affidamento dell'appalto sarà stipulato con in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dell'appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse -ivi comprese quelle di registro ove dovute -relative alla stipulazione del contratto.

26.5 ALTRI ADEMPIMENTI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

La stazione appaltante è soggetta alla fatturazione elettronica.
È altresì vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

27. PROCEDURE DI RICORSO

L'organo competente in merito a controversie sullo svolgimento della procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna – Sez. di Parma.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Reggio Emilia rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi e per gli effetti Regolamento Generale sulla protezione dei Dati UE n. 2016/679 ("GDPR" General Data Protection Regulation) entrato in vigore il 25 maggio 2018, esclusivamente nell'ambito della presente gara regolata dal presente disciplinare.

30. DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non disposto dal presente disciplinare e dal capitolato speciale si rimanda alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, di contabilità pubblica e di lotta alla delinquenza mafiosa.



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

3° Settore Stazione Unica Appaltante (SUA) – Provveditorato

Il Responsabile del procedimento di gara
F.to dott.ssa Rita Casotti